

Il Viaggio di Ritorno alle Origini (VRO) consente di assaporare, toccare con mano, il Paese di origine, di conoscerne il contesto socio-culturale e di visitare l'istituto di provenienza. Permette alla famiglia adottiva di condividere un'esperienza forte e coinvolgente: l'appartenenza al Paese diviene patrimonio dell'intero nucleo familiare. Il VRO può essere intrapreso con la famiglia adottiva, con il compagno/coniuge, o da soli, recandosi nel Paese in cui si è nati per un periodo di tempo di 15 giorni circa.

La proposta del Centro Psicologico ed Educativo CIAI prevede un'ulteriore risorsa, il gruppo: recarsi nel Paese di origine dei propri figli con altre famiglie che condividono le stesse emozioni, le stesse paure e le stesse gioie, rende il viaggio già di per sé emotivamente molto coinvolgente, unico. Il gruppo è composto da un minimo di 10 a un massimo di 30 persone.

Il VRO viene proposto in tutti i Paesi in cui CIAI fa o ha fatto adozioni ma è realizzabile anche in altri Paesi di origine, sulla base delle richieste pervenute. E' infatti rivolto a tutte le famiglie adottive, non solo a quelle che hanno adottato con CIAI.

Sulla base dell'esperienza di questi anni consigliamo di intraprendere il VRO se:

- * l'adozione è stata realizzata da almeno 5 anni
- * l'età del figlio adottivo è superiore ai 9 anni

Molta importanza va data alla preparazione della famiglie e del figlio a questa esperienza; riteniamo necessario, prima della partenza, approfondire e verificare:

- * l'effettivo desiderio dei figli e dei genitori di recarsi nel Paese
- * l'assenza di particolari e rilevanti problematiche psicologiche o di eventi e situazioni disturbanti nella vita personale e familiare.

Il gruppo viene accompagnato da un operatore CIAI e da uno psicologo; queste stesse persone guidano gli incontri preliminari, quelli durante il viaggio e qualche mese dopo il rientro.

Il VRO non ha come finalità la ricerca dei familiari biologici.

Quando è nata l'idea

Il primo VRO è stato realizzato da CIAI in Corea alla fine degli anni '70 su sollecitazione di alcune famiglie che desideravano tornare con i loro figli adottivi, ormai divenuti grandi, nel Paese natio. Questo input è stato immediatamente colto da CIAI, nella consapevolezza dell'enorme importanza del rapporto che il bambino adottivo ha con le sue origini. Da allora, l'esperienza (in gruppo) è stata ripetuta diverse volte in India, Colombia, Etiopia, Cambogia, Thailandia.

Siete interessati a partecipare ad un VRO o state pensando di effettuarne uno autonomamente?

Scrivere a ciaipe@ciai.it o chiamare 02 84 84 44 436/406 scegliendo alla risposta l'opzione Centro Psicologico ed Educativo.